



SEGRETERIE AZIENDALI

RSU

**DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE
MESSINA**

A STATO MAGGIORE ESERCITO

c.a. Capo di SME
Generale C. A. Claudio Graziano
Via XX Settembre 123

ROMA

(Tr. email a casme@sme.esercito.difesa.it)

COMANDO LOGISTICO DELL' ESERCITO

c.a. Sig. Comandante
Generale C.A. Alessandro Montuori

ROMA

e, p.c.

GABINETTO DEL MINISTRO

c.a. Sig. Capo di Gabinetto
(Tr. email a 9uf@gabmin.difesa.it)

DIRETTORE

DMML MESSINA

ALLE OO.SS. NAZIONALI

Loro sedi

Facendo seguito alla nota della RSU datata 06/05/2014 inviata al Direttore del DMML di Messina, ed alle ripetute notizie diffuse dai mass-media locali nelle quali insistentemente si pone risalto alle affermazioni del Sindaco di Messina relativamente alla collocazione del secondo Palazzo di Giustizia nell'area del già Ospedale Militare di Messina, le scriventi OO. SS. e la RSU del Dipartimento Militare di Medicina Legale di Messina ritengono necessario ed urgente che l'Amministrazione della Difesa si esprima in merito.

Le scriventi OO. SS. e la RSU invitano le SS. LL. a chiarire in maniera esaustiva la **non credibilità di spazi infrastrutturali del DMML di MESSINA (già Ospedale Militare)**, non solo per sgombrare il campo dai continui "assalti mediatici" del Sindaco, ma soprattutto per ricomporre quel clima di serenità lavorativa tra tutto il Personale in servizio, indispensabile allo svolgimento della delicata attività medico-legale, del supporto sanitario e di ogni altra attività istituzionalmente prevista, e per le quali il DMML di Messina è chiamato ad assolvere.

Ritengono opportuno altresì evidenziare che, a seguito di periodiche riunioni tenutesi con il Direttore, è stato individuato il Personale che, con grande spirito di collaborazione ed attaccamento all'Ente, a costi altamente contenuti per l'Amministrazione, si sta prodigando a rendere idonei alcuni spazi per la collocazione dell'archivio del soppresso Ospedale Militare di Palermo, che si va ad aggiungere al materiale archivistico dell'Ospedale Militare di Messina (DMML) e del soppresso Ospedale Militare di Catanzaro. A fronte di ciò precisano che tutti gli idonei spazi infrastrutturali del DMML di Messina sono in atto utilizzati per l'espletamento dell'attività medico-legale, nonché dell'attività sanitaria di supporto agli Enti Militari a livello interforze interregionale di stanza in Sicilia ed in Calabria.

Ciò significa che la "strana idea" di poter utilizzare parte dei locali del DMML di Messina è una strada sicuramente non percorribile per la soluzione del secondo Palazzo di Giustizia.

La richiesta di chiarimento avanzata dalle scriventi riveste carattere di estrema urgenza, soprattutto alla luce dell'ennesimo articolo di stampa pubblicato dal quotidiano locale "Gazzetta del Sud" di Domenica 11 Maggio 2014 in cui si legge: "Nella sua trasferta romana, il primo cittadino ha incontrato anche importanti funzionari del Ministero della Difesa e dell'Esercito discutendo di un suo storico cavallo di battaglia: l'apertura alla città delle aree militari". Lo stesso Sindaco Accorinti, così come riportato dall'articolo di stampa, ha altresì affermato: *"abbiamo presentato una richiesta ufficiale e l'iter adesso è formalmente avviato", si parla dell'ex caserma di Bisconte ma anche e soprattutto dell'ex ospedale militare. Sul quale il sindaco continua a insistere: è quella la collocazione ideale per il secondo palazzo di giustizia"*.

Le scriventi ritengono invece che la prima opzione, ex caserma di Bisconte, sia la soluzione ideale soprattutto perché è un'area dell'Esercito non più operativa e quindi di possibile dismissione, a differenza del DMML di Messina.

In attesa di un cortese cenno di riscontro, l'occasione è gradita per inviare Distinti Saluti.

MESSINA, 13 MAGGIO 2014

CGIL FP
TRINGALI M.

CISL FP
DE CARO A.

UILPA
CENTORRINO M.

CONFSA/UNSA
RODI A.

FLP/DIFESA
EDOARDO G.

INTESA DIFESA
TRIFIRO' A.